

CON I PROVERBI IL VALORE DEL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO SI IMPARA A SCUOLA

Premiati i vincitori del progetto educational Ambarabà Ricicloclò promosso da RICREA, che insegna ai bambini l'importanza del riciclo attraverso la raccolta differenziata di scatolette, barattoli, bombolette, latte, tappi, fusti e chiusure in acciaio.

Coinvolte le scuole di tutta Italia e, da quest'anno, anche le scuole italiane all'estero.

Milano, 28 maggio 2021 – “**Testa giusta e mani brave, la latta diventa trave**”, recita il proverbio ideato dalla classe III A della Scuola primaria Monaldi dell'Istituto Comprensivo Da Vinci-Ungaretti di Fermo, vincitrice del progetto di educazione ambientale **Ambarabà Ricicloclò** appena concluso. L'iniziativa, rivolta alle classi primarie e promossa da **RICREA**, il Consorzio Nazionale senza scopo di lucro per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Acciaio con il patrocinio del Ministero dell'ambiente e Tutela del Territorio e del mare, si è basata, quest'anno, sull'ideazione di brevi “pillole di saggezza”.

Il progetto, ideato e realizzato insieme alla rivista **Andersen**, il mensile italiano di informazione sui libri per ragazzi e la cultura dell'infanzia, è giunto alla sua ottava edizione, e quest'anno per la prima volta ha coinvolto anche le **scuole italiane presenti all'estero** con la sezione **RICREA Edu Mondo** grazie alla collaborazione con la Direzione Generale per la promozione del sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

*“Per promuovere la cultura del riciclo è fondamentale coinvolgere la scuola: insegnare alle nuove generazioni il valore della raccolta differenziata è un'azione prioritaria” - commenta **Roccandrea Iascone**, responsabile comunicazione di RICREA - “Attraverso un'iniziativa come questa, che invita gli alunni delle scuole primarie a giocare con le parole, abbiamo la possibilità di spiegare in modo efficace e divertente che gli imballaggi in acciaio si riciclano al 100% e all'infinito, per rinascere sotto nuove forme. Scatolette, barattoli, bombolette, latte, fusti e tappi corona sono una risorsa, e dopo l'utilizzo è quindi importante conferirli correttamente nel contenitore destinato alla raccolta dei metalli”.*

In Italia e in tutto il mondo, i ragazzi si sono cimentati nella composizione dei proverbi con il supporto degli insegnanti e di materiale didattico ad hoc messo loro a disposizione.

All'estero sono state premiate *ex aequo* tre scuole: la classe III dell'Istituto Italiano Statale Comprensivo di Atene (Grecia) con il proverbio “Una lattina riciclata al giorno toglie la spazzatura di torno”, la classe V B della scuola Italiana di Montevideo (Uruguay) con il proverbio “La curiosità di un bambino è infinita come l'acciaio” e la classe V A della scuola d'Italia G. Marconi di New York (USA) con il proverbio “Meglio riciclare all'infinito che finire ‘irriciclati’”.

In sede di giuria è stata anche assegnata una menzione speciale all'Istituto Italiano Statale omnicomprensivo di Addis Abeba, per il lavoro complessivo svolto dalle insegnanti e dalle classi.

*“I docenti e studenti italiani nel mondo hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa, dimostrando impegno nello studio delle formule linguistiche italiane, creatività e fantasia nel “riciclo” delle parole” – dichiara **Cecilia Piccioni** Direttrice centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana del Ministero degli Esteri – “Il valore educativo del progetto ha consentito di raggiungere un duplice obiettivo: stimolare gli studenti a uno studio più approfondito della lingua italiana e sensibilizzarli a temi trasversali e globali quali il rispetto per l'ambiente e l'uso sostenibile delle risorse, e dunque, l'importanza del riciclo; tutti elementi chiave nella formazione dei futuri cittadini globali. Ci auguriamo che questa inedita e fruttuosa collaborazione con il Consorzio RICREA e la rivista Andersen rappresenti il primo passo per un lavoro di squadra sempre più articolato e concreto che ci consenta di innalzare il livello di consapevolezza delle giovani generazioni sulle sfide del nostro tempo in modo originale e interattivo.”*

In Italia, invece, hanno seguito sul podio la classe III A della Scuola primaria Monaldi dell'Istituto Comprensivo Da Vinci-Ungaretti di Fermo le classi IV A e B della Scuola primaria Giovanni XXIII dell'Istituto Comprensivo Statale di Polverara (PD) con il proverbio “Si prendono più latte con una calamita che con cento benne” e la classe IV B della Scuola primaria De Scalzi dell'Istituto Comprensivo Maddalena-Bertani di Genova con il proverbio “Di tappo in tappo si fa ferrovia”, che si sono aggiudicate, rispettivamente, il secondo e terzo posto.

Sono poi state assegnate anche 7 menzioni speciali a classi ideatrici di proverbi particolarmente brillanti, che verranno illustrati insieme a quelli dei vincitori dall'artista Enrico Macchiavello in una pubblicazione che raccoglierà i lavori più significativi di questa edizione.

Le 7 menzioni sono state assegnate a: classe III C della Scuola Vespucci dell'Istituto Comprensivo Statale Porcu-Satta di Quartu Sant'Elena, classi II e V della Scuola primaria Pascoli dell'Istituto Comprensivo Arquata-Vignole di Rocchetta Ligure, classe IV della Scuola primaria Squillace dell'Istituto Comprensivo di Squillace, classe IV B della Scuola primaria G. Marconi dell'Istituto Comprensivo Terralba di Genova, classi V A e B della Scuola primaria Falerna Scalo dell'Istituto Comprensivo Falerna-Nocera di Falerna, classe III B della Scuola primaria Giulio Cesare dell'Istituto Comprensivo Via del Verme di Roma e la classe III B della Scuola primaria Ettore Marchiafava dell'Istituto Comprensivo Marchese di Maccarese-Fiumicino.

Per ulteriori informazioni:

Paolo Steila

Ufficio stampa RICREA
c/o Black & White Comunicazione
Cell. 3385957266
p.steila@bwcomunicazione.it

Rocccandrea Iascone

Resp. Comunicazione e Relazioni Esterne RICREA
Cell 349871554
iascone@consorzioricrea.org

Mattia Ferrarini

Cell. 3899896990
m.ferrarini@bwcomunicazione.it